



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 336 del 17 ottobre 2022

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Sistemazione dei dissesti in atto nel Comune di Castelmezzano, in località "Paschiere". Comune di Castelmezzano (PZ). Codice ReNDIs 17IR547/G1 - CUP: G93H19000160001

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO IN LINEA TECNICA

INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

AFFIDAMENTO DELLA PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VIncA) AI SENSI DEL D.P.R. 120 del 12/03/2003 e s.m.i. e D.P.C.M. 377/88 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";

VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa della Regione Basilicata;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	DISSE STO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR547/G1	G93H19000160001	Sistemazione dei Dissesti in Atto Nel Comune di Castelmezzano in località	F	CASTELMEZZANO	PZ	€ 1.069.851,09

VISTO il Decreto Commissariale n. 7 del 27 febbraio 2020, recante: "Presenza d'atto del progetto preliminare ed approvazione del quadro economico rimodulato - Determina a contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici relativi a: Progettazione definitiva ed esecutiva, D.L., CSP e CSE, geologia, rilievi topografici e collaudo statico nonché di lavori relativi alle indagini geotecniche e geognostiche. Approvazione documenti di gara e schema di contratto, nomina RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - Impegno della spesa occorrente";

VISTO il Decreto Commissariale n. 94 del 22 luglio 2020 di aggiudicazione alla **"RTP Ing. M. De Vincenzi (capogruppo mandataria) - PLC Studio S.r.l. - Ing. M. Ventura, con sede legale in Isernia (IS)"** per un importo netto pari ad **€. 83.198,49** (ottantatremilacentonovantotto/49), Cassa ed IVA escluse, corrispondente ad un ribasso del **28,50%** sull'importo a base di gara di € 116.361,52;

VISTO il Contratto d'appalto rep. 212 del 9 ottobre 2020;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO Il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ed in particolare l'art. 24;

VISTA la nota PEC del 4 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3009 in data 5 ottobre 2022, con la quale l'ing. Maurizio De Vincenzi mandatario-capogruppo della RTP aggiudicataria del servizio, ha trasmesso il progetto DEFINITIVO;

PRESO ATTO che il progetto DEFINITIVO è composto dai seguenti elaborati:

1 - Elaborati generali e tecnico-amministrativi

- 1.1 Elenco elaborati
- 1.2 Relazione generale
- 1.3 Quadro economico



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- 1.4 Elenco prezzi unitari ed analisi dei prezzi
- 1.5 Computo metrico estimativo
- 1.6 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici

2 - Inquadramento territoriale e valutazioni ambientali

- 2.1 Prospetto sintetico dei vincoli e delle autorizzazioni
- 2.2 Corografia d'insieme con indicazione delle aree oggetto d'intervento
- 2.3 Planimetria a curve di livello con indicazione delle aree oggetto d'intervento
- 2.4 Stralcio planimetria catastale con indicazione delle aree oggetto d'intervento
- 2.5a Piano stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Piano stralcio delle aree di versante - Carta del rischio di frana con indicazione dell'area oggetto di intervento
- 2.5b Piano stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Carta del rischio di frana con indicazione delle aree oggetto di intervento
- 2.6 Ortofoto con la delimitazione delle aree S.I.C./Z.S.C. e Z.P.S. "Natura 2000" con indicazione delle aree oggetto di intervento
- 2.7 Ortofoto con la delimitazione delle Important Bird Areas (I.B.A.) con indicazione delle aree oggetto d'intervento
- 2.8 Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta "Bosco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane" – Stralcio della "Carta della trasformabilità del territorio" con indicazione delle aree oggetto d'intervento
- 2.9 Piano del Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Stralcio della carta della perimetrazione e zonizzazione del Comune di Castelmezzano con indicazione delle aree oggetto di intervento
- 2.10 Stralcio della carta del vincolo idrogeologico - forestale del Comune di Castelmezzano con indicazione delle aree oggetto di intervento
- 2.11 Stralcio dello strumento urbanistico con indicazione delle aree oggetto di intervento
- 2.12 Studio di inserimento urbanistico
- 2.13 Relazione paesaggistica e verifiche di compatibilità
- 2.14 Studio di fattibilità ambientale (prestazione non prevista in contratto)
- 2.15 Studio di incidenza ambientale (prestazione non prevista in contratto)

3 – Geologia, geotecnica ed archeologia

- 3.1 Relazione geologica
- 3.2 Rapporto tecnico delle indagini
- 3.3 Relazione geotecnica e verifiche di stabilità
- 3.4.1 Sezioni geotecniche schematiche in assenza ed in presenza di interventi – Area di intervento 1 varie
- 3.4.2 Sezioni geotecniche schematiche in assenza ed in presenza di interventi – Area di intervento 2 varie

4 - Rilievo dello stato di fatto

4.1 - Area di intervento 1

- 4.1.1 Planimetria di inquadramento generale dello stato di fatto con indicazione dei settori di intervento
- 4.1.2 Ortofoto a colori di inquadramento generale dello stato di fatto con indicazione dei settori d'intervento
- 4.1.3 Vista aerea di dettaglio dello stato di fatto del settore di intervento n. 1 e viste prospettiche con evidenza dei principali sistemi di fratturazione
- 4.1.4 Vista aerea di dettaglio dello stato di fatto del settore di intervento n. 2 e viste prospettiche con evidenza dei principali sistemi di fratturazione
- 4.1.5 Vista aerea di dettaglio dello stato di fatto del settore di intervento n. 3 e vista prospettica con evidenza dei principali sistemi di fratturazione
- 4.1.6 Vista aerea di dettaglio dello stato di fatto del settore di intervento n. 4 e vista prospettica con evidenza dei principali sistemi di fratturazione



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

4.1.7 Stralcio planimetrico e Sezioni dello stato di fatto con indicazione del sistema delle discontinuità significative

4.2 - Area di intervento 2

- 4.2.1 Planimetria di inquadramento generale dello stato di fatto con indicazione dei settori di intervento
- 4.2.2 Ortofoto a colori di inquadramento generale dello stato di fatto con indicazione dei settori di intervento
- 4.2.3 Vista aerea di dettaglio dello stato di fatto del settore di intervento n. 1 e vista prospettica con evidenza dei principali sistemi di fratturazione
- 4.2.4 Stralcio planimetrico e Sezioni dello stato di fatto con indicazione del sistema delle discontinuità significative

5 - Progetto generale dell'opera

5.1 - Area di intervento 1

- 5.1.1 Planimetria e Sezioni di progetto 1:100
- 5.1.2 Vista aerea di dettaglio di progetto del settore di intervento n. 1 e viste prospettiche con indicazione degli interventi da realizzare
- 5.1.3 Vista aerea di dettaglio di progetto del settore di intervento n. 2 e viste prospettiche con indicazione degli interventi da realizzare
- 5.1.4 Vista aerea di dettaglio di progetto del settore di intervento n. 3 e viste prospettiche con indicazione degli interventi da realizzare
- 5.1.5 Vista aerea di dettaglio di progetto del settore di intervento n. 4 e viste prospettiche con indicazione degli interventi da realizzare
- 5.1.6 Particolari costruttivi varie
- 5.1.7 Piano di monitoraggio successivo all'intervento varie

5.2 - Area di intervento 2

- 5.2.1 Planimetria e Sezioni di progetto 1:100
- 5.2.2 Vista aerea di dettaglio di progetto del settore di intervento n. 1 e viste prospettiche con indicazione degli interventi da realizzare
- 5.2.3 Particolari costruttivi varie
- 5.2.4 Piano di monitoraggio successivo all'intervento varie

6 – Sicurezza

- 6.1 Piano di sicurezza e coordinamento - Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 6.2 Inquadramento generale delle aree oggetto di intervento e layout del cantiere base varie
- 6.3 Stima dei costi della sicurezza

VISTO l'art. 29, comma 1, lett. a) del citato decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 relativo all'obbligo di inserimento nei documenti di gara iniziali le clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO della DGR 14 marzo 2022, n. 108 – Approvazione della "Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per l'esecuzione di Opere Pubbliche della Regione Basilicata" - Edizione 2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 13 del 16 marzo 2022;

VISTO nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO RIMODULATO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 705.634,60
2	lavori a corpo	€ 0,00



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)		€ 705.634,60
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 48.166,74
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 753.801,34
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti (IVA inclusa)	€ 30.900,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 1.051,65
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 29.848,58
8.a.1	Relazione specialistica Valutazione di impatto archeologico preventiva	€ 4.257,00
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza alla conferenza di servizi	€ 83.498,49
8.b.1	Valutazione di incidenza ambientale (Vinca)	€ 6.324,21
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 12.060,82
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 16.047,77
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (IVA esente)	€ 3.250,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 12.002,20
8.f.1	Accertamenti e verifiche previste da Capitolato	€ 5.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (22% delle voci a, a.1, b, b.1, f, f.1)	€ 31.941,12
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 204.230,18
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 75.380,13
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 231,36
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (INARCASSA, etc..)	€ 4.256,42
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 316.049,75
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 1.069.851,09
IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC		€ 1.069.851,09
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali allegati al PROGETTO DEFINITIVO necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato;
- PRESO ATTO** che, come si evince dalla Relazione Generale, allegata al PROGETTO DEFINITIVO, l'intervento necessita di atti di assenso;
- DATO ATTO** che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei servizi decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO** che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A.; entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento: non superiore a giorni 30;
- DATO ATTO** che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO** che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- TUTTO CIO' PREMESSO**
- DATO ATTO** che l'intervento deve essere approvato da parte della Giunta Comunale di Castelmezzano (PZ) ai sensi del disposto di cui all'art. 7, comma 1, lettera c) del DPR 380/2021;
- DATO ATTO** che l'area di progetto risulta interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, è sottoposta al parere/procedura autorizzativa ai sensi dell'art. 146 del citato D.lgs. 42/2004 da parte dell'Ufficio Territorio, Politiche della sostenibilità nonché Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio del Dipartimento Ambiente della Regione Basilicata e da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che l'intervento, prevedendo opere che non comportano scavi a quote diverse da quelle già impegnate da manufatti esistenti, e pur non essendo sottoposta ad un vincolo diretto di natura archeologica, su richiesta della Soprintendenza regionale, il Commissario con



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Decreto n. 236/2022 ha affidato la redazione della RELAZIONE PREVENTIVA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO ARCHEOLOGICO (VIArch) alla Dott.ssa Federica CIORCIARO con sede legale in Potenza alla via Rocco Scotellaro,10 - C.F.: CRCFRC82L47G942U - P.IVA 02076170766;

- DATO ATTO che l'intervento non necessita dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi del D.lgs. 42/2004;
- DATO ATTO che l'intervento, per la sola parte ricadente nell'area individuata quale "Intervento 2", ricade in area a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio del Dipartimento Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento prevede opere di natura strutturale in area sismica, ai sensi del DPR 380/2001 nonché del D.M. Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008 e Legge Regionale n. 38 del 6 agosto 1997, e quindi dell'Autorizzazione sismica da parte dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata;
- RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA che la DGR n. 737 del 26 ottobre 2020;
- DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi comporta anche l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 38/97, artt. 93 e 94 del DPR 380/2001 nonché del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76, coordinato con legge di conversione 11 settembre 2020 n.120, recante "misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 10, comma 7-bis;
- DATO ATTO conseguentemente che l'Autorizzazione sismica, per le opere di natura strutturale in area sismica, ai sensi del DPR 380/2001 nonché del DM Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008 e della Legge Regionale n. 38 del 6 agosto 1997, sarà automaticamente acquisito mediante il sopra citato deposito presso AINOP, come inoltre previsto dal disposto della citata D.G.R. n. 737 del 26 ottobre 2020 poiché l'intervento ricade nella fattispecie da essa prevista;
- DATO ATTO che l'area di progetto risulta non interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dal Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi non necessita di autorizzazioni/atti di assenso in merito al PGRA citato;
- DATO ATTO che il progetto di che trattasi, prevedendo opere parzialmente rientranti in aree c.d. R1 nonché c.d. R4, è corredato dei necessari studi di caratterizzazione morfologica, geologica e geotecnica dei fenomeni di dissesto in atto, nonché delle verifiche di stabilità e di efficacia delle soluzioni progettuali previste, per cui ai sensi di quanto stabilito dall'art. 16 delle Norme di Attuazione allegate al Piano Stralcio per la difesa del rischio idrogeologico, gli interventi previsti risultano compatibili con lo stesso Piano, e che pertanto è necessario richiedere il parere dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale rispetto alla congruità con il Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico/Piano Stralcio Aree di Versante;
- DATO ATTO che l'intervento non necessita del parere idraulico ai sensi del R.D. 523 del 25/07/1904, da parte del competente ufficio Ciclo dell'Acqua della Regione Basilicata;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

PRESO ATTO	che l'area di progetto rientra nelle aree protette, ai sensi del L. 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i. nonché della Legge regionale 28 agosto 1994, n. 28 di Individuazione, Classificazione, Istituzione, Tutela e Gestione delle Aree Naturali protette in Basilicata, pertanto, è sottoposta al NULLA OSTA dell'Ente Parco Naturale di Gallipoli Cognato – Piccole Dolomiti Lucane (EUAP 1053) istituito con Legge Regionale 47/1997;
DATO ATTO	che l'intervento non necessita della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.P.C.M. n. 377/88 e simili, del Decreto-Legge 42/2004, D.lgs. 152/2006, della L.R. n. 47 del 19/12/1998, e quindi non necessita l'autorizzazione dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
DATO ATTO	che l'intervento non necessita del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
DATO ATTO	che l'intervento non ricade in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
DATO ATTO	che l'intervento non prevede la produzione di terre e rocce da scavo e quindi non necessita dell'autorizzazione, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e D.M. n. 161 del 10/08/2012;
DATO ATTO	che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a trenta giorni;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
VISTA	la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO	nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
VISTO	il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
DATO ATTO	che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
DATO ATTO	che il progetto definitivo NON PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi pur interessando aree private, comportano essenzialmente occupazioni temporanee relative alla cantierizzazione delle opere;
PRESO ATTO	che NON SI RENDE necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Castelmezzano (PZ);
RITENUTO	che l'approvazione del suindicato PROGETTO DEFINITIVO equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.P.R. n.327/2001, art.98 del D.Lgs.



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

n.163/2006 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art.22 bis e del D.P.R. n.324/2001;

- CONSIDERATO che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", in ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- RICHIAMATO il principio di "Continuità nella progettazione e accettazione della progettazione svolta" richiamato dalle Linee guida dell'ANAC n.1, secondo cui sarebbe preferibile affidare al medesimo soggetto che ha svolto la progettazione, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, anche la predisposizione degli elaborati necessari alla valutazione di incidenza ambientale (VincA);
- DATO ATTO che l'intervento, per la sola parte ricadente nell'area individuata quale "Intervento 2", ricade all'interno della ZSC "Dolomiti di Pietrapertosa" cod. IT9210105, per cui necessita della Valutazione di Incidenza Ambientale (VincA) ai sensi del D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 e s.m.i. e D.P.C.M. n. 377/88 e s.m.i., quindi necessita dell'autorizzazione dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
- VISTO in particolare il modello di calcolo dei compensi professionali predisposto dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla predisposizione della PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE, nell'ambito dell'intervento in oggetto, pari ad €. 6.324,21 al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso netto, calcolati ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 sopra richiamato;
- VERIFICATO che per l'importo globale pari ad €. 6.324,21 per le attività tecniche, risulta applicabile la procedura di cui al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, art. 1, comma 1 e 2 lettera a);
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- RITENUTO dover applicare alla procedura di affidamento della Valutazione di incidenza ambientale, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, per la PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE ammonta ad **€. 8.853,89** al lordo di spese ed oneri, non superiori al 25,00% del compenso, oltre cassa ed IVA come per legge;
- RITENUTO necessario ed indifferibile dover procedere ad affidare l'incarico per la PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE relativamente all'intervento denominato: "Sistemazione dei dissesti in atto nel Comune di Castelmezzano, in località "Paschiere". Comune di Castelmezzano (PZ). Codice ReNDIS



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

17IR547/G1 - CUP: G93H19000160001 alla RTP Ing. M. De Vincenzi (capogruppo mandataria) - PLC Studio S.r.l. - Ing. M. Ventura, con sede legale in Isernia (IS), agli stessi patti e condizioni del Contratto di Appalto Rep. 212 del 9 ottobre 2020, e quindi per un importo pari ad €. 6.330,53, al netto del ribasso del 28,50% sull'importo a base di gara di € 8.853,89, oltre cassa ed IVA;

- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO, trasmesso con nota PEC del 4 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3009 in data 5 ottobre 2022, dell'intervento denominato: "Sistemazione dei dissesti in atto nel Comune di Castelmezzano, in località "Paschiere". Comune di Castelmezzano (PZ). Codice ReNDIs 17IR547/G12;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G93H19000160001;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO come innanzi descritto;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 ai fini della pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere, il progetto DEFINITIVO e gli allegati, trasmesso con nota PEC in data 4 ottobre, acquisita al protocollo commissariale n. 3009 in data 5 ottobre 2022, relativo all'intervento denominato: "Sistemazione dei dissesti in atto nel Comune di Castelmezzano, in località "Paschiere". Comune di Castelmezzano (PZ). Codice ReNDIs 17IR547/G1 - CUP: G93H19000160001;
3. **DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il progetto DEFINITIVO come nelle premesse indicati che qui si intendono integralmente riportati;
4. **DI APPROVARE** nello specifico il quadro economico del progetto DEFINITIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario per adeguare le somme a disposizione dell'Amministrazione alla novella normativa introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, come trasformato con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi" nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
6. **DI INDIRE** ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al progetto definitivo di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

7. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, ai sensi dell'art. 6 del Contratto di appalto, relativi alla predisposizione del progetto definitivo di che trattasi;
8. **DI AFFIDARE** l'incarico professionale per la PREDISPOSIZIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE relativamente all'intervento denominato: "Sistemazione dei dissesti in atto nel Comune di Castelmezzano, in località "Paschiere". Comune di Castelmezzano (PZ). Codice ReNDIS 17IR547/G1 - CUP: G93H19000160001 alla RTP Ing. M. De Vincenzi (capogruppo mandataria) - PLC Studio S.r.l. - Ing. M. Ventura, con sede legale in Isernia (IS), agli stessi patti e condizioni del Contratto di Appalto Rep. 212 del 9 ottobre 2020, e quindi per un importo pari ad €. 6.330,53, al netto del ribasso del 28,50% sull'importo a base di gara di € 8.853,89, oltre cassa ed IVA;
9. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta del CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.A.C.
10. **DI IMPUTARE** la spesa massima prevista di €. 8.032,17 Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
11. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
12. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Castelmezzano (PZ), al Responsabile Unico del Procedimento arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 17 ottobre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.